

Parrocchia S. Giovanni Battista M.  
via Belvedere, 49  
23874 Monteverchia (Lc)  
Telefono e Fax 039/9930094  
Diocesi di Milano



**ORA CORRI,  
ORA NASCE!**

### Viviamo l'Avvento.

La parola **Avvento** significa: **venire accanto, farsi vicino**

L'Avvento è il tempo in cui tutto deve farsi più vicino.

**Dio si fa vicino a noi, l'altro a me, io al mio cuore.**

**È un cammino.**

Tutti dobbiamo metterci in cammino

Dobbiamo uscire ... andare verso ... metterci in viaggio  
alla ricerca di ciò di cui abbiamo bisogno,  
alla ricerca di relazioni importanti:

***cercare l'altro, cercare te stesso, lasciarci cercare da Dio***

Dentro il nostro cuore c'è un'invocazione, una domanda:

*tu hai bisogno dell'altro, tu non basti a te stesso,*

*Tu hai bisogno di Dio:*

l'autosufficienza è una illusione.

Da solo non riesci ad essere felice, a vivere in pienezza.

### Cerca l'altro

L'Avvento è un tempo per farci vicino all'altro.

#### **L'altro va cercato**

L'altro rappresenta **la tua ricchezza, vera**, perché hai bisogno dell'altro, **mai senza l'altro**, senza l'altro saresti più povero, anche se l'altro rappresenta **un tuo limite**.

L'altro dice **la nostra fragilità**, dice che non bastiamo da soli, non siamo autosufficienti.

Riconoscersi fragili è importante: ci mette alla ricerca dell'altro.

#### **L'altro va incontrato,**

perché ha un nome, ha un volto, ha una storia

L'altro va conosciuto, ascoltato,

**L'altro è la ricchezza più grande e più bella della vita.**

L'altro, qualsiasi altro deve contare davvero.

Con l'altro ci si confronta, si entra in relazione,

senza lasciarsi condizionare,

senza pregiudizi,

#### **L'altro va rispettato e accolto come altro da te.**

l'altro deve sempre rimanere altro da te.

Il viaggio verso l'altro è il viaggio più lungo e più bello del mondo.

L'altro non si raggiunge mai.

#### **Chi è l'altro?**

Dice Michel Quoist: *L'altro è colui che incontri sul tuo cammino,*

*colui che cresce accanto a te,*

*colui che ama o che odia accanto a te,*

*colui del quale dici: "ne ho fin sopra i capelli",*

*oppure dici: "non posso più soffrirlo",*

*colui del quale non dici nulla, non pensi nulla,*

*perché tu passi senza guardare e non lo vedi....*

*L'altro, qualsiasi altro si chiama Gesù Cristo.*

#### **L'altro è il povero.**

Dobbiamo lottare contro tutto ciò che emargina l'altro.

Non possiamo non pensare e non fare niente per i poveri.

Non possiamo non impegnarci per la giustizia,

per la dignità di ogni persona,

per un mondo più bello, più pulito.

Dobbiamo abbattere i muri, aprire i ghetti,

essere contro la vendita delle armi che uccidono.

Dobbiamo lottare contro l'indifferenza,

dobbiamo non approvare mai l'uso delle droga.....

***In questo Natale Dio ci chiama e ci interpella nei poveri,***

*nei piccoli, in quelli che non contano ...*

Martin Buber dice: *Il povero dà al ricco più che il ricco non dia al povero.*

*E più che il povero del ricco, è il ricco che ha bisogno del povero.*

## Cerca te stesso

L'Avvento è un tempo per cercare se stessi,  
per mettersi in ascolto del proprio cuore,  
per ascoltare quello che c'è nel nostro cuore.

È importante andare alla **ricerca del silenzio**.

Il silenzio è qualcosa che oggi non c'è praticamente in nessun luogo al mondo. **Come possiamo allora sperimentarlo?**

Possiamo dire anzitutto che il silenzio **non è mutismo**,  
cioè non è assenza di parola, di comunicazione.

**Il silenzio è quella condizione mediante la quale,  
o nella quale io riesco ad ascoltare veramente.**

**Quando ascolto davvero me stesso ( ciò capita molto di rado),  
allora incomincio a capire cos'è il silenzio;**

**o quando ascolto davvero un altro,**

**senza sovrapporre le mie parole o i miei pensieri;**

**o ancor di più comincio a capire che cos'è il silenzio,  
quando mi metto ad ascoltare Dio.**

Il silenzio è quella condizione profonda nella quale posso veramente entrare  
in contatto con una persona.

**Occorre educarci al silenzio.**

Il silenzio è qualcosa che facciamo **molto di rado**, perché riempiamo  
le nostre ore del giorno e della notte di rumori, di suoni, di immagini.  
Tutto questo è il contrario del silenzio.

Il silenzio è una perla preziosa e bisogna scavare molto a fondo nella  
nostra vita per trovarla.

Ma, grazie a Dio, esiste e se qualcuno la cerca la troverà.

Il silenzio e l'ascolto vanno cercati

*Il Natale verso il quale camminiamo è Dio che entra in punti di piedi nel silen-  
zio e non si fa trovare nel rumore e nella superficialità.*

## Lasciati cercare da Dio

In questo tempo di Avvento dobbiamo prendere coscienza che **Dio si  
fa vicino a noi., bussa alla nostra porta.**

Entra se gli apriamo la porta del nostro cuore.

**Il Natale** è la scoperta della "compagnia" più grande che c'è alla no-  
stra solitudine, Gesù è "il Dio con noi."

Fare Natale è accogliere il Signore che bussa alla nostra porta

Lui è sempre vicino a noi.

La sua è una presenza discreta che tante volte passa inosservata.

**Occorre coltivare la preghiera:**

\* **La preghiera al mattino:** prima di iniziare le attività della giornata:  
un attimo di silenzio per ringraziare Dio e chiedergli di aiutarci a vivere come  
vuole Lui

**La preghiera della sera** per dire al Signore "**grazie**" per quello che  
ci ha donato lungo la giornata e chiedergli "**perdono**" per le mancanze e le  
fragilità, le pigrie ... che sempre ci accompagnano

**La Messa della domenica:** è un appuntamento importante, un gran-  
de incontro con il Signore e con la sua comunità.

Nell'Eucaristia il Signore **ci ripete la sua amicizia** e ci ricorda che essa è do-  
no grande: la sua amicizia è perché noi possiamo vivere felici e perché pos-  
siamo fare felici anche altri.. **il Signore si fa cibo** perché impariamo ad amar-  
lo e ad amarci tra di noi

**Il sacramento della Confessione** fatto regolarmente per sentire che  
il Signore **ci incoraggia** sempre, **ci impedisce** di cadere nell'indifferenza,  
nella malavoglia...

**Il Natale** verso il quale camminiamo per incontrare Dio che viene domanda di  
**essere vissuto.**

**Vivere il Natale è fare alcune esaltanti scoperte:**

**è scoprire un Dio** che ama, che perdona, che non punisce

**è capire** che al mondo **la solitudine**, quella profonda, è vinta: Non  
siamo orfani, c'è un Padre, la nostra vita ha un significato

**è maturare** la convinzione che Dio **ha preso a cuore** gli ultimi, i po-  
veri, gli emarginati, gli immigrati ...

**è scoprire** che il Natale più che la festa di Dio **è la festa dell'uomo.**

A Natale si deve scoprire che ogni gesto che compiamo in favore degli uomini  
ancora prima che essere un'azione bella, è un atto di fede in Gesù che si è  
fatto uomo.

**È capire** che, dopo la nascita di Gesù, è sempre più chiaro che **chi  
va contro l'uomo**, qualsiasi uomo, va contro Dio

**Il Natale per noi deve diventare un impegno a manifestare a  
tutti la bontà di Dio e la dignità dell'uomo, ma soprattutto operare perché  
l'amore di Dio si manifesti nella nostra vita e nelle nostre scelte.**